

## **DOMANDE PRESENTATE DA NORBERTO SESTIGIANI**

- 1) QUALI SONO LE CONDIZIONI POSTE ED I PRESUPPOSTI PER OTTENERE GLI AIUTI DI STATO DI € MLD 3,4?

RISPOSTA: Come previsto dall'Art. 7 del D.L. 95 del 6-7-2012, la sottoscrizione degli strumenti in questione dovrà essere valutata dalla Commissione Europea, alla luce del quadro normativo dell'UE in materia di aiuti di Stato, applicabile alle misure di sostegno alle banche, nel contesto della crisi finanziaria.

A tal fine, l'articolo prevede, al comma 3, che BMPS presenti un piano di ristrutturazione, redatto in conformità di quanto previsto dalle comunicazioni della Commissione Europea in materia. In conformità delle medesime comunicazioni, l'articolo 7 enuclea una serie di disposizioni volte a limitare gli effetti distorsivi della concorrenza potenzialmente derivanti dal sostegno pubblico.

Al comma 4 è previsto che, per il tempo necessario all'attuazione del Piano di ristrutturazione, l'emittente non può acquisire, direttamente o indirettamente, nuove partecipazioni in banche, in intermediari finanziari e in imprese di assicurazione e di riassicurazione, salvo che l'acquisizione sia funzionale all'attuazione del Piano e sia compatibile con la normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Precisiamo, infine, che i nuovi strumenti finanziari del MEF potranno essere sottoscritti solo previa conversione dei precedenti Tremonti Bond nei NSF, ai sensi di quanto prescritto dal D.L. 95 del 6-7-2012, che tra l'altro impone anche che il pagamento degli interessi maturati nel corso del 2012 sui Tremonti Bond, oggetto di riscatto, avvenga alle nuove condizioni previste per tali strumenti con effetto retroattivo a partire dall' 1-1-2012 e fino alla data di conversione.

- 2) QUALE E' IL PATRIMONIO NETTO CONTABILE ALLA DATA DEL 30.09.2012?

RISPOSTA: L'ultimo patrimonio netto disponibile si riferisce al 30 giugno 2012 ed è pari a 8.164 mln di Euro per BMPS e 9.852 mln di Euro a livello consolidato (di cui 223 mln di terzi). I dati al 30 settembre 2012 saranno comunicati non appena approvati dal CDA.

- 3) A QUALI SOGGETTI SPECIFICI INTENDE RIFERIRSI IL CDA PER PROPORRE L'AUMENTO DI CAPITALE FINO A € 1 MLD (CHE POTREBBE SOTTENDERE UN AUMENTO FINO A 5 MILIARDI DI NUOVE AZIONI, CON IL CONSEGUENTE EFFETTO DILUITIVO)?

RISPOSTA: Posto che tale valutazione sarà possibile una volta definite le condizioni sottostanti l'aumento di capitale, si fa presente che la delega richiesta – esercitabile nell'arco di 5 anni – fa riferimento alla possibilità di "aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, attraverso l'emissione di azioni ordinarie, con o senza warrant abbinati e/o ponendo tali aumenti di capitale al servizio di obbligazioni convertibili e/o warrant, da riservare in sottoscrizione a investitori istituzionali, enti e organismi nazionali o sovranazionali o soggetti dai medesimi istituiti o controllati oppure ai medesimi riferibili, enti pubblici e soggetti dai medesimi controllati, partner strategici e investitori di medio-lungo periodo, ferma restando la facoltà del CDA, sussistendone i presupposti nelle specifiche circostanze concrete, di preveder meccanismi di allocazione preferenziale e/o partecipazione alle specifiche operazioni a favore dei soci della Società, nel rispetto del principio di parità di trattamento dei soci stessi.

- 4) QUALE E' L'EFFETTO DILUITIVO DELL'AUCAP (MINIMO E MASSIMO) AL MOMENTO ATTUALE, TENUTO CONTO DEI VALORI AZIONARI DI BORSA E DI

## PATRIMONIO NETTO?

RISPOSTA: Tale effetto dipenderà dalle condizioni sottostanti l'aumento di capitale, ivi compresa la tipologia di strumenti che si deciderà di emettere.

## 5) QUALI SONO LE DECISIONI CONCLUSIVE ASSUNTE DALLE AUTORITA' EUROPEE IN MERITO AGLI AIUTI DI STATO RICHIESTI?

RISPOSTA: In base alle informazioni in nostro possesso, la Commissione Europea non ha assunto una decisione conclusiva in merito.